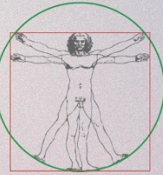




GIORNATA NAZIONALE
MADE *in* ITALY



M O D E C
Moda e Design in Campania

MIT Meet Italian BRANDS 2025

Internazionalizzazione, valorizzazione e promozione delle imprese della moda campane verso nuovi mercati



MEET ITALIAN BRANDS 2025

MEET ITALIAN BRANDS

Fondazione Mondragone_ Napoli
21 marzo
Mostra d'Oltremare _ Napoli
24 - 25 - 26 marzo 2025

PREMESSA

Per un impatto significativo delle azioni da promuovere, l'iniziativa si ispira alle linee strategiche adottate dalla Regione per il comparto produttivo Moda e Design (RIS3). Nel documento Smart Specialization Strategy RIS3 della Regione Campania, per quanto riguarda **"Moda, Made in Italy e Design"**, è riportata la strategia unificante "Remanufacturing in Campania", il cui obiettivo, di fronte alle necessarie transizioni in atto e ai profondi mutamenti globali, è: **porre le condizioni fondamentali per la resilienza e la competitività dell'intero comparto produttivo campano della moda.**

A questo scopo è stato ideato l'evento *Meet Italian Brands* che, dopo l'edizione 2024, sarà dedicato alla Moda nelle sue articolazioni di: produzione dei Brand consolidati, produzione in Private Label, negozi diretti, reti in franchising, retailer e multibrand; un evento unico basato su una storia secolare di un comparto molto radicato nel territorio che comprende l'intera filiera produttiva, dal tessile alla confezione, dalla creazione alla distribuzione e alla logistica.

La singolarità della condizione richiede un format che non è solo esposizione, contatti e vendita, ma anche confronto tra culture imprenditoriali e crescita formativa, tra modelli di innovazione e approfondimento delle radici e delle tradizioni, il tutto in una narrazione unitaria ricca di storia, esperienze vive e innovazione sostenibile.

OBBIETTIVI A BREVE-MEDIO TERMINE

Il progetto è ideato per rafforzare gli strumenti a disposizione delle imprese della Moda allo scopo di intraprendere percorsi di promozione all'estero del proprio marchio e dei propri prodotti e servizi nei settori **abbigliamento** (a esclusione della moda intimo), **pelletteria, calzature ed accessori** (a esclusione della gioielleria).

I driver individuati allo scopo sono:

- **promuovere uno sviluppo sostenibile e resiliente**, dal punto di vista ambientale, sociale ed economico, individuando opportune traiettorie tecnologiche a breve e medio periodo, verso la completa transizione digitale, attraverso innovazioni *human-centred*;

- **promuovere filiere produttive interconnesse e inclusive**, sul modello degli “**ecosistemi creativi e produttivi**” e dei distretti leggeri, valorizzando le competenze imprenditoriali, produttive e ideative regionali;
- **conferire forma e resilienza alla ri-evoluzione** del comparto TMA e del Design in Campania attraverso traiettorie tecnologiche in grado rispondere alle esigenze di velocità, precisione e qualità della produzione e alle esigenze dei nuovi mercati;
- **favorire l'internazionalizzazione** del sistema Moda e Design regionale e la formazione aperta e continua sugli scenari tecnologici, produttivi e dei mercati in evoluzione.

VISIONE

Secondo i driver elencati, e in base alle indicazioni provenienti dal tavolo regionale di consultazione MO.DE.C, è necessaria una visione entro cui agire, prevedendo azioni e ricadute a breve e lungo termine, dettagliandone gli obiettivi e gli impatti. Una visione che coniughi sostenibilità, transizione digitale, internazionalizzazione, collaboratività in filiera delle aziende, valorizzazione delle produzioni di eccellenza e dei patrimoni culturali, all'interno della peculiarità del distretto campano, ormai in grado di ritagliarsi un ruolo strategico nel contesto nazionale e internazionale.

In questa strategia l'evento intende promuovere non solo le aziende campane di Alta Gamma e i Brand consolidati, ma anche le imprese specializzate nelle produzioni di eccellenza con marchio del Committente (Private Label) e le numerosissime organizzazioni di Franchising. Per questi ultimi due settori economici gli interlocutori potranno quindi essere anche nazionali ed europei a testimonianza dei servizi offerti dal sistema campano della Moda, unico in Italia per completezza.

IL SISTEMA DELLA MODA IN CAMPANIA, CARATTERI DEL COMPARTO

La filiera della Moda in Campania è composta prevalentemente da PMI e rappresenta un unicum nel panorama Italiano grazie alla significativa presenza di aziende che coprono tutte le fasi di produzione, sia a monte che a valle della filiera, a cominciare dalla lavorazione delle materie prime con centri tessili, tintorie, stamperie, sostenute dalle attività di Design, Promozione, Produzione, Distribuzione, Logistica.

La filiera spazia in diversi comparti: **Tessile, Abbigliamento, Calzaturiero, Pelletteria, Conceria, Orafo**, con un'articolazione industriale che vede molte componenti: i prodotti di eccellenza, le produzioni per brand internazionali del lusso, le produzioni in *private label* per i maggiori distributori nazionali e internazionali, 10.000 punti vendita in Italia e all'estero di *negozi retail* la cui sede centrale è in Campania.

In particolare il segmento delle imprese che producono con il marchio del committente, che rappresenta circa il 40% del comparto, è l'ossatura della filiera campana della Moda e ha uno straordinario potenziale che deve attingere ai mercati nazionali e internazionali. Per questo motivo Meet Italian Brands si inserisce appieno

nelle azioni del Ministero delle Imprese e del Made in Italy tese a stimolare l'incontro con gruppi esteri all'interno delle linee guida per la "Attrazione degli Investimenti" che comprendono anche vie preferenziali e semplificate per l'attuazione dei programmi di insediamento e/o potenziamento industriale. Probabilmente le imprese del *private label*, da sempre rivolte alle produzioni di eccellenza per i brand di alta gamma, per i franchising retail e per i distributori multibrand, hanno una notevole opportunità di crescita, in termini di fatturato e occupazione, in un format come il Meet Italian Brands che possa consentire contatti e sviluppi in un'ottica di evoluzione del rapporto per passare "dalla Commessa all'Alleanza" con i grandi partner stranieri.

La performance industriale è completata da una **logistica integrata** tra le più importanti in Europa grazie alla presenza di Porti, Interporti e Aeroporti.

La dinamica realtà produttiva è supportata da numerosi istituti ed università, a partire dalla complessa filiera formativa dell'Università della Campania Luigi Vanvitelli, attiva con corsi, master, specializzazioni e dottorati di ricerca dedicati esclusivamente al made in Italy.

Questa singolarità formativa e di ricerca è un ulteriore punto di forza per la rilevanza strategica della formazione nello sviluppo economico e sociale collegato al sistema Moda. La preparazione delle nuove generazioni, ma anche *l'upgrade* del personale già integrato in azienda, si fonda su una rete di istituti tecnici diffusi in ogni provincia, di numerosi corsi universitari pubblici e privati, fondazioni dedicate ai mestieri avanzati, di master e di *short course*, che non ha eguali nel panorama nazionale e probabilmente internazionale.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto a medio termine "Meet Italian Brands" corrisponde agli obiettivi individuati all'interno del tavolo MO.DE.C allo scopo di rafforzare le imprese del comparto moda sullo scenario internazionale ed è il risultato delle forti sinergie espresse durante i lavori del tavolo che sono confluite in un percorso partecipato e condiviso.

Meet Italian Brands si rivolge ai settori: **tessile, abbigliamento (escluso l'intimo) pelletteria, calzature ed accessori (escluso la gioielleria).**

La prima edizione della manifestazione si è tenuta il 22.23.24 gennaio 2024 a Napoli e ha visto la partecipazione di 81 aziende campane, di 100 buyers e operatori provenienti da 4 continenti e un ottimo riscontro sia in termini di rapporti instaurati, sia di risultato mediatico complessivo. Tale riscontro è stato il risultato di un'accurata analisi condotta su un campione significativo di aziende partecipanti e - al di là della soddisfazione totale da parte del 64% del campione, della soddisfazione riguardo alle date e alla durata della manifestazione da parte dell'87%- sono emerse importanti indicazioni per l'orientamento e le modalità dell'edizione di Meet Italian Brands 2025.

Rispetto alle opportunità di business che l'iniziativa ha generato, è emerso che:

- la maggioranza delle aziende ha avuto almeno 5 incontri B2B e organizzato almeno 5 visite presso la propria sede;
- gli incontri si sono tradotti principalmente in contatti di business da sviluppare (> 90%);
- e che la selezione dei buyer può essere ottimizzata. Per il 41% delle imprese, infatti, non era corrispondente al proprio modello di business.

Anche se relativamente alla «capacità dell'evento di aver coinvolto e suscitato l'interesse dei mercati internazionali in relazione alle imprese della moda campana» il cluster si è dichiarato molto soddisfatto/soddisfatto per 48%, il 43% si ritiene parzialmente soddisfatto e/o chiede miglioramenti.

Circa l'organizzazione dell'evento il 70% delle aziende si è dichiarato soddisfatto o molto soddisfatto, il 90% relativamente alla location, e il 74% relativamente all'attività formativa.

L'edizione 2025 di Meet Italian Brands, dunque, si farà carico dei miglioramenti e, per quanto riguarda la valutazione degli aspetti di business, i dati sono stati già restituiti all'ICE che agirà sull'individuazione dei buyers a livello internazionale ed in particolar modo dai paesi emergenti del Mediterraneo.

L'attività di analisi ha inoltre fornito interessanti suggerimenti circa argomenti di interesse per le imprese per i nuovi talk da organizzare.

In base a tutti gli elementi raccolti, la seconda edizione di Meet Italian Brands prevederà un ancora maggiore impegno partecipato da parte di tutti i partner del progetto che sarà rivolto ad aziende con sede operativa in Campania, produttrici di un marchio distribuito attraverso i seguenti canali: *negozi diretti, rete di franchising, retailer, multibrand*.

In particolare l'evento si inserisce nelle azioni del MIMIT per la cosiddetta "*Attrazione degli Investimenti*" che consentirà, soprattutto alle aziende che producono con il marchio del committente una opportunità specifica di contrarre accordi di commessa e, soprattutto, di alleanza, con i grandi distributori e i produttori internazionali.

Meet Italian Brands non è solo una originale iniziativa di connessione economica tra l'offerta regionale e la domanda internazionale, ma è anche il luogo per un **peculiare avanzamento formativo** di tutte le componenti professionali della filiera e per un confronto tra la numerosa schiera di studenti e docenti impegnati in 2 giorni di incontri ed esperienze per i giovani, siano essi futuri imprenditori, fashion designers, esperti di economia dei distretti creativi.

AZIENDE CAMPANE PARTECIPANTI

La partecipazione è rivolta ad **aziende con sede operativa in Campania**, produttrici di un marchio distribuito attraverso tutti i canali, compreso negozi diretti, rete di franchising, retailer, multibrand. Le aree espositive saranno specializzate e, oltre le aziende dotate di Brand, saranno selezionate e accolte le imprese del Private Label e quelle del Franchising.

TARGET INTERNAZIONALE

I referenti principali del progetto sono i buyers stranieri, sia detentori di catene di vendita al dettaglio o in franchising, sia i distributori e le boutique, interessati a sviluppare il brand sul proprio territorio. Per l'evento gli esponenti della stampa estera e i buyers saranno individuati dall'ICE e dagli operatori con particolare attenzione a cogliere interlocutori nelle aree di business emergente e in primo luogo tra quelli del continente africano e della sponda extra UE del Mediterraneo. Osservatori e buyers nazionali saranno gli interlocutori delle produzioni di qualità in Private Label e delle aziende di Franchising.

PARTNER DEL PROGETTO

I partner dell'evento promosso da Confindustria Campania e Unione Industriali Napoli sono:

- MODEC Regione Campania
- ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese
- CIS - Interporto Campano,
- Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
- Mostra d'Oltremare
- Fondazione Mondragone- Museo del Tessile e dell'Abbigliamento.

Tra gli associabili al progetto che hanno manifestato interesse figurano: Seterie di San Leucio, Assocalzaturifici, Stazione Sperimentale Industria delle Pelli, nonché soggetti multiterritoriali come Pitti Immagine, European Digital Innovation Hub, Polo Regionale per l'Innovazione Digitale Evoluta, ADI Associazione per il Disegno Industriale, Unicredit.

SOGGETTO ATTUATORE

Il progetto si avvale di un unico soggetto che attua le necessarie operazioni, fisiche e digitali, per la migliore riuscita e che è stato individuato nella Mostra d'Oltremare spa, a cui compete l'individuazione dei soggetti esecutori attraverso le procedure di norma per l'affidamento.

PROGRAMMA MEET ITALIAN BRANDS

Fondazione Mondragone, 21 marzo, Napoli
Mostra D'Oltremare 24, 25, 26 marzo, Napoli

L'edizione 2025 di Meet Italian Brands, che aprirà nell'ambito delle giornate del Made in Italy, quest'anno sarà dedicata ai nuovi scenari che coinvolgono, con profondi mutamenti, il comparto della Moda, rivolgendosi a temi come le necessarie politiche imprenditoriali da intraprendere, la promozione di nuovi mercati, la sostenibilità ambientale e sociale, le nuove tecnologie, la formazione.

21 marzo, Fondazione Mondragone, Napoli giornata aperta alle scuole e al pubblico

10,00 - 11,30 Presentazione della giornata del Made in Italy con la rete degli attori istituzionali

Durante l'evento saranno presentati il titolo ed il programma della particolare giornata del Made in Italy " Re-thinking Made in Italy. Il Made in Italy verso l'innovazione sostenibile e i nuovi mercati".

Intervengono

Antonio Marchiello, Assessore alle Attività Produttive - Regione Campania
Maria d'Elia, Amministratore unico del Museo della Moda
Luigi Giamundo, Presidente della Sezione Moda - Unione Industriali Napoli
Carlo Palmieri, Confindustria Moda
Eduardo Imperiale, Direttore della Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle materie concianti -SSIP
Claudio Ricci, Claudio Ricci Amministratore Delegato Cis - Interporto Campano [Nola Business Park]

12,00 Presentazione istituzione del Premio "I talenti creativi della Campania"

Per l'occasione sarà allestita la mostra di creazioni sartoriali a cura di Pina Pirozzi - Brand Apnoea Francesco Corcione e Francesco Canessa Brand -SAMAN LOIRA

Intervengono

Maria d'Elia, Amministratore unico del Museo della Moda
Patrizia Ranzo, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*
Pina Pirozzi, Brand Apnoea
Francesco Corcione e Francesco Canessa, Brand SAMAN LOIRA

24 marzo, Mostra D'Oltremare

9,30 - 11,00 Apertura della manifestazione Meet Italian Brands

modera Marianna Ferri, Ufficio Comunicazione Regione Campania

intervengono

Antonio Marchiello, Assessore alle Attività Produttive - Regione Campania
Almerina Bove, Capo di Gabinetto - Regione Campania
Adolfo Urso, video messaggio del Ministro delle Imprese e del Made in Italy
Emilio De Vizia, Presidente Confindustria Campania
Pierluigi Petrone, Vice Presidente Unione Industriali Napoli
Gaetano Manfredi, Sindaco di Napoli

Gianfranco Nicoletti, Rettore Università degli Studi di Napoli "Luigi Vanvitelli"
Matteo Masini, ICE Italian Trade Agency
Claudio Ricci, Claudio Ricci Amministratore Delegato Cis - Interporto Campano [Nola Business Park]
Giovanna Ceolini, Presidente Assocalzaturifici
Roberto Luongo, Consigliere MIMIT per la valorizzazione del Made in Italy nel mondo
Maria Caputo, Mostra D'Oltremare
Vincenzo De Luca, Presidente Regione Campania - conclusioni

11,00 - 13,30 L'internazionalizzazione verso nuovi mercati e opportunità

I rapidi mutamenti a livello internazionale, se, da un lato, evidenziano la necessità di rafforzare il mercato unico europeo, dall'altro spingono verso l'individuazione di nuovi mercati e rapporti internazionali per le imprese ma anche per individuare nuovi legami e politiche per la formazione. In tal senso, la geografia, la storia e la cultura della città di Napoli privilegiano quest'ultima come perfetto interlocutore verso il Mediterraneo. Durante l'evento si collegheranno enti ed istituti di formazione internazionali.

moderano: Tommaso D'Alterio, Fondazione Isaia e Rosanna Veneziano, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*

intervengono

Antonio Marchiello, Assessore alle Attività Produttive - Regione Campania
Roberto Luongo, Consigliere MIMIT per la valorizzazione del Made in Italy nel mondo
Pierluigi Petrone, Vice Presidente Unione Industriali Napoli- delega all'internazionalizzazione
Matteo Masini, Direttore dell'Ufficio Partenariato Industriale - ICE Italian Trade Agency
Ferdinando Natali, Regional Manager Sud Unicredit
Giovanna Ceolini, Presidente Assocalzaturifici
Ornella Zerlenga, Direttrice del Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale
Alessandra Cirafici, Coordinatrice del Dottorato di interesse Nazionale in Design per il Made in Italy

14,30 - 17,30 Re-Thinking Made in Italy. Nuove strategie per affrontare il cambiamento Presentazione della rete di imprese della filiera moda, sostenuta dalla Regione Campania, allo scopo di affrontare le sfide tecnologiche, ambientali e produttive del momento.

modera Luigi Giamundo, Presidente della Sezione Moda - Unione Industriali Napoli

intervengono

Antonio Marchiello, Assessore alle Attività Produttive - Regione Campania
Valeria Fascione, Assessore Ricerca, Innovazione, Start Up - Regione Campania
Maurizio Forte, ICE Italian Trade Agency
Edoardo Imperiale, Direttore della Stazione Sperimentale dell'Industria delle Pelli e delle materie concianti -SSIP
Patrizia Ranzo, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Andrea Miranda, Presidente Cis S.p.a.
Maurizio Manfellotto, Presidente Campania DIH Rete Confindustria Scarl

25 marzo, Mostra D'Oltremare

10,00 - 12,30 Human Centered AI. Intelligenza artificiale e nuove competenze per il Made in Italy

Un breve workshop illustrerà i risultati in mostra ottenuti nella progettazione e concezione di nuovi prodotti della filiera moda attraverso gli strumenti della intelligenza artificiale centrata sull'uomo e applicati a vari comparti produttivi (scenari avanzati di prodotto, accessori, pelli e calzature).

workshop e mostra cura di Roberto Liberti, Università degli Studi di Napoli *Luigi Vanvitelli*

intervengono

Gabriele Fasano, Vice Presidente Unione Industriali Napoli con delega alla transizione digitale

Daniela Piscitelli, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Luisa Benigno, Vicepresidente Assocalzaturifici

Maria Giovanna Paone, Kiton

Riccardo Bovetti, Ernst & Young

Antonella Di Pietro, Vionnet

Giovanni D'Onofrio, Officine Chimiche in Movimento

26 marzo, Mostra D'Oltremare giornata aperta alle scuole e al pubblico

10 - 13,30 L'eccellenza dell'handmade nel contesto del Made in Italy. Presentazione del concorso: Concorso Nazionale Professione Moda Giovani Stilisti
a cura di CNA Federmoda

intervengono

Armida Filippelli, Assessore alla Formazione Professionale - Regione Campania

Antonio Franceschini, CNA Federmoda Nazionale

Aldo Toscano, Presidente CNA Federmoda Campania

Maria Grazia Falciatore, Capo di Gabinetto Comune di Napoli

Alessandra Cirafici, Coordinatrice del Dottorato di interesse Nazionale in Design per il Made in Italy

Carlo Palmieri, Confindustria Moda

Roberto Liberti, Università degli Studi della Campania *Luigi Vanvitelli*